

La Sicilia Giovani

Università, Scuola e non solo

UNA FINESTRA SUL FUTURO

Una pagina di approfondimento dedicata alle tematiche dello studio universitario o scolastico, alla formazione, alla ricerca. Uno spazio «aperto» per dare risposte al mondo dei giovani e per confrontarsi sul presente e sul futuro


ECONOMIA VERDE

Sviluppo sostenibile al Greening Camp progetti di studenti

Greening Camp, progetti di studenti e neolaureati sulle tematiche dell'economia verde la "frontiera verde" oltre la crisi. È questo lo slogan del Greening Camp, un'importante iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare realizzata in collaborazione con la Luiss Guido Carli e Italia Camp.

«Grazie a tale progetto - spiega il prof. Giuseppe Cucuzza, docente del dipartimento di Gestione dei Sistemi agroambientali e agroalimentari e delegato d'Ateneo al Green Public Procurement - giovani laureandi e neo laureati possono mettere a confronto con le istituzioni e le imprese interessate le esperienze da loro maturate, in grado di generare valore aggiunto nell'ambito di nove principali aree tematiche legate "all'economia verde". Si va dalla gestione integrata dei cicli delle acque e dei rifiuti all'efficienza energetica in tutti i settori, dai materiali innovativi per l'edilizia alla protezione del territorio e tutela del paesaggio, dalla fiscalità ambientale alle energie alternative e alle biotecnologie, per finire con la mobilità urbana sostenibile.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet www.minambiente.it. La scadenza per caricare on line i progetti è fissata al 15 maggio. Le esperienze di maggior rilievo saranno illustrate in occasione di un incontro pubblico che avrà luogo a Roma il prossimo 31 maggio, anche al fine di stimolare l'interesse da parte di possibili finanziatori.

La Green Economy - spiegano i

promotori - potrebbe davvero invertire la tendenza e costituire lo sguardo lungo oltre la crisi, e non solo da un punto di vista ambientale. All'Italia serve però maggiore consapevolezza e capacità di individuare un percorso di cambiamento. L'auspicio è quindi quello di dar vita ad un moderno new deal per affrontare la crisi economica e sociale insieme a quella ecologica, in grado di dare nuova linfa all'economia nella direzione di uno sviluppo sostenibile e a costo zero per le nuove generazioni.

Network tra istituzioni, Università, imprese e investitori. La frontiera verde diventa approdo raggiungibile

Proprio percorrendo questa strada, il Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, ha voluto promuovere il primo Greening Camp, per sostenere il cammino di chi - classe dirigente, imprese leader, operatori di settore, con la spinta propulsiva di giovani laureandi e neo laureati - intende scommettere sulla green economy.

Per questo cambio di passo, il Ministero ha voluto coinvolgere le università italiane, cercandosi i migliori risorse giovani interessati al tema dell'ambiente e dell'economia sostenibile. Un luogo e uno spazio virtuale dove far emergere idee, progetti e risorse umane che possano determinare l'affermazione di un primato italiano nell'ambito di un settore economico che contribuirà in modo decisivo alla crescita del nostro Paese e dell'Europa. In questo modo, creando un network tra istituzioni, università, imprese e investitori, la frontiera della green economy diventa approdo finalmente raggiungibile.

SCUOLA SUPERIORE. La sfida del lavoro e della ricerca, incontro con gli ex alunni


I «cervelli» che ce l'hanno fatta

Giovedì 3, alle 21, nell'aula magna della sede della Scuola superiore di Catania, a Villa San Saverio, si terrà la quinta edizione dell'Incontro di Orientamento a cura dell'associazione "Alumni" della Ssc. In tale occasione, numerosi ex-allievi della Scuola d'eccellenza catanese, oggi impiegati come manager in prestigiose aziende o ricercatori nei più importanti enti scientifici internazionali, discuteranno la propria esperienza e offriranno agli attuali allievi i propri consigli su come

pianificare l'inizio della propria carriera lavorativa. Nel corso della serata interverranno Marco Di Liberto, Marco Di Liberto, Ph.D. Candidate in Physics alla Utrecht University, sul tema "Il dottorato di ricerca", e Barbara Pantaleo, Algorithm Design Development Engineer alla General Motors, su "Lavorare in azienda". Seguirà una tavola rotonda alla quale prenderanno parte Marco Pavone, Assistant Professor alla Stanford University, Orazio Portuese, Ph.D.

Candidate in Filologia all'Università di Parma, Filippo Privitera, CTO & Founder alla Beintoo, Rossella Pulvirenti, Ph.D. Candidate in Law alla University of Nottingham, Manuela Travagianti, Ph.D. Candidate alla New York University, Alessandra Romano, iscritta ad una Scuola di specializzazione dell'Ateneo catanese. L'incontro, che sarà trasmesso in streaming sul sito internet alumni.ssc.unict.it, si concluderà con la presentazione di opportunità di stage.

EMERGENTI. Christian Ventura, studente catanese di 26 anni, selezionato su 45 giovani «tecnologici»

Ambasciatore dell'hi-tech

La «flessibilità buona» del colosso dell'informatica

Trarre i massimi benefici sul lavoro e, di riflesso, sulla vita privata attraverso le risorse offerte dalla tecnologia e dai new media. È questa una delle logiche promosse e messe in pratica in prima persona dalla Microsoft, come testimoniano alcuni dipendenti della sede milanese, soddisfatti di quella che viene chiamata "flessibilità buona". Ovvero, una flessibilità oraria che consente a tutti - qualora sia necessario in seguito a impegni familiari, problemi di salute e varie ed eventuali - di poter lavorare da casa, attraverso smartphone o pc, collegati a un'azienda che, anche perché in costante comunicazione con l'estero, lavora praticamente 24 ore su 24 ore. È stato testato, infatti, che molti rinuncerebbero a un aumento salariale non specificato per ottenere la possibilità di godere di maggiore libertà oraria e di poter lavorare tranquillamente a distanza, raggiungendo comunque gli obiettivi previsti.

Questo vale non solo per i top manager, che da sempre usufruiscono di particolari benefit e vantaggi, ma per tutti i dipendenti. Ed è inutile dirlo, sono soprattutto le donne ad apprezzare maggiormente questa opportunità. In una giornata in cui il tempo per lavoro, famiglia e figli non basta mai, le donne che lavorano alla Microsoft - per di più in una città dai ritmi frenetici come Milano - possono perfino "permettersi il lusso" di scegliere di avere un secondo figlio. Una rarità ormai - non solo per ragioni economiche, ma anche organizzative - in molte realtà non solo del nord ma anche del sud Italia. "Tutto questo - sottolineano ancora i dipendenti - è possibile grazie a un uso consapevole della tecnologia, che alle aziende non costa nulla e porta benefici non solo in termini di produttività, ma rispetto alla qualità della vita dei dipendenti".

A. B.

Conoscere per cambiare. Conoscere per migliorare e svilupparsi. È un po' questa la filosofia di Christian Ventura, 26 anni, catanese, iscritto al corso di laurea specialistica di Ingegneria meccanica. L'identikit di Christian sarebbe, però, incompleto se si trascurasse di presentarlo anche come Windows Ambassador, selezionato dalla Microsoft tra centinaia di candidati, ed entrato a far parte della rosa dei 45 studenti italiani, che dopo una due giorni nella nuova sede milanese, la Microsoft Innovation Campus, adesso hanno guadagnato la "responsabilità" di comunicare al loro "mondo", a colleghi, amici e conoscenti, quanto la tecnologia informatica abbia cambiato la loro vita professionale e personale.

Tutto inizia qualche settimana fa per Christian, in rapporto all'opportunità offerta dalla Microsoft. Ma è altresì chiaro che il rapporto tra la tecnologia e questo ragazzo affonda le radici nella "notte dei tempi". Non si diventa Windows Ambassador dall'oggi al domani. Non si diventa appassionati ed esperti di multimedialità, software e programmazione nel giro di un paio di giorni.

"Il mio amore per l'informatica e per i new media è radicato da tempo - spiega Christian - La Microsoft mi ha "scovato" e selezionato attraverso una community di studenti universitari, University Box. Ciascun candidato doveva rispondere ad alcune caratteristiche, come la simpatia, la socievolezza e la passione per la tecnologia, naturalmente. Così dopo aver superato tutti i vari step, insieme ad altri 44 "colleghi", sono sbarcato a Milano per una intensa due giorni di formazione, tenuti direttamente nella nuova sede della Microsoft. Un ambiente eccezionale, una struttura all'avanguardia, ecosostenibile, fondata su un concetto di spazialità open che favorisce la collaborazione e la comunicazione tra tutto il personale. Siamo stati accolti tutti benissimo, abbiamo ricevuto in dotazione un kit tecnologico e adesso il compito di noi ambassadors è quello di diffondere informazione e suscitare curiosità in merito alla tecnologia Microsoft. Io sono perfettamente convinto che aprirsi al nuovo possa solo portare giovamento e noi ragazzi, in particolare, non possiamo lasciarci sfuggire questa opportunità. Con uno smartphone oggi puoi fare tutto. Io lo considero un concentrato di intelligenza, che può migliorare la qualità del nostro lavoro e della nostra vita, anche personale. Per non parlare di tutti i software e dei nuovi programmi che abbiamo avuto la possibilità di conoscere, scaricare e utilizzare, a cominciare dal nuovissimo windows 7".

È un fiume in piena Christian, una mitragliatrice che va dritta all'obiettivo e che mostra fiducia, ottimismo, spirito d'iniziativa. Qualità che, visti i tempi, non guastano: "È vero, lo so, c'è la crisi, ma è vero anche che con qualche buona idea e il lavoro in team - che oggi è praticabile anche a distanza, attraverso piattaforme web, le cloud, in cui consultarsi con altri esperti e caricare progetti - è possibile dar vita a qualcosa di proprio, a un'azienda o a dei servizi di consulenza. E tutto questo diventa percorribile grazie all'uso consapevole delle nuove tecnologie, le cui applicazioni non servono solo per giocare, come credono i più, ma soprattutto per lavorare e studiare, rendendo tutto molto più semplice. Anche gli anziani si stanno avvicinando ai new media, a internet, ed è assurdo che ci siano ancora dei ragazzi totalmente inconsapevoli delle opportunità offerte da questo nuovo universo".

ALESSANDRA BELFIORE


Christian Ventura, 26 anni, catanese, iscritto al corso di laurea specialistica di Ingegneria meccanica

CALCOLO AVANZATO, AL VIA UN CORSO DI INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE PARALLELA

Partire dai numeri per sviluppare il software

Aperte le iscrizioni alla nuova edizione del corso di introduzione alla Programmazione parallela, che si terrà a Catania dal 18 al 20 giugno.

Il corso è promosso dal Consorzio Cometa (Consorzio Multi Ente per l'adozione e la promozione di Tecnologie di calcolo Avanzato), e si prefigge l'obiettivo di introdurre e guidare lo sviluppatore nel mondo della programmazione parallela. Ciò al fine di poter ottimizzare l'uso di diverse tipologie di risorse di calcolo, dai moderni processori multi-core fino alle complesse architetture di calcolo massicciamente distribuito, partendo dal "pensare in modo parallelo".

Gran parte dei problemi di calcolo

tecnico-scientifico, richiede infatti la soluzione di uno o più problemi numerici. La risoluzione di tali problemi costituisce generalmente una percentuale considerevole, sia del costo computazionale sia del tempo di sviluppo.

Implementare in modo efficiente gli algoritmi che risolvono i problemi numerici è estremamente importante dal punto di vista applicativo. L'efficienza può aumentare se si coniugano tecniche di programmazione parallela con l'utilizzo di tipologie di architetture di calcolo ad alte prestazioni, e se si impiegano specifiche librerie matematiche per il calcolo numerico, con ulteriore risparmio di tempo anche in termini di sviluppo

del software.

Ai corsisti - già in possesso di conoscenze riguardanti il sistema operativo Linux e del linguaggio C - saranno offerte le basi tecniche per un corretto utilizzo di alcuni tool di debug, non di semplice approccio in ambito distribuito. Il corso, basato su lezioni teoriche in aula ed esercitazioni su architetture multi-core e su cluster HCP del Consorzio, fornirà infine le basi per programmare utilizzando alcune delle più diffuse librerie matematiche per il calcolo numerico.

Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul sito internet www.consorzio-cometa.it/formazione.



NUMERAZIONE BINARIA

Nanodispositivi per controllare la dinamica del sistema quantistico



CATANIA. Mercoledì 2 maggio alle 15,30, nell'aula magna del dipartimento di Fisica e Astronomia, la dottoressa Elisabetta Paladino, ricercatrice del dipartimento e dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi del Cnr di Catania, terrà un seminario sul tema "Nanodispositivi coerenti per la computazione". Controllare la dinamica di un sistema quantistico è attualmente oggetto di una intensa attività di ricerca, anche per l'interesse verso l'implementazione di

computer e simulatori quantistici. Attualmente esistono diverse piattaforme di hardware quantistico, come sistemi atomici, atomi in trappola, sistemi basati su risonanza magnetica nucleare e dispositivi a stato solido, tutte tecnologie con requisiti molto stringenti. I risultati di tali studi permettono comunque oggi di risolvere problemi che richiederebbero tempi esponenzialmente grandi con l'usuale elaborazione binaria. Nel corso dell'incontro - che rientra nel

ciclo dei colloquia del Dipartimento di Fisica e Astronomia organizzato dalla professoressa Francesca Rizzo -, dopo avere introdotto i concetti base della teoria dell'informazione quantistica, la dottoressa Elisabetta Paladino illustrerà le potenzialità di nanocircuiti superconduttivi che consentono di combinare in maniera semplice ed efficace i vantaggi della coerenza macroscopica della fase superconduttiva con la tecnologia avanzata delle tecniche di nanofabbricazione.